



Circolare n.10_2013 del 04.07.2013

Ai gentili Clienti
Loro sedi

OGGETTO: D.L. Lavoro. Incentivate le assunzioni degli under 30 e nuovi importi delle imposte di bollo

Si ricorda alla gentile clientela dello Studio che è stato pubblicato il decreto legge Lavoro (D.L. n. 76/2013), entrato in vigore il 28 giugno 2013, recante incentivi economici alle assunzioni. Tra questi si segnala che il datore di lavoro che assume o stabilizza a tempo indeterminato un lavoratore under 30 può godere di un bonus fino a 650 euro mensili. Aumenta inoltre la misura dell'imposta di bollo.

Premessa

Il decreto legge Lavoro (D.L. n. 76/2013), entrato in vigore il 28 giugno 2013, ha introdotto una serie di modifiche volte a migliorare il funzionamento del mercato del lavoro, attraverso l'aumento dell'occupazione, specie quella giovanile. Infatti, una delle novità più importanti riguarda l'introduzione di un bonus per l'assunzione a tempo indeterminato di under 30. Oltre a ciò, il pacchetto lavoro introduce un altro bonus a favore dei datori di lavoro in caso di assunzione di disoccupati beneficiari di Aspi. Il bonus non ha vincoli di età e consiste nel premio economico pari alla metà dell'Aspi che sarebbe spettata al lavoratore.

L'incentivo

L'agevolazione, presente all'art. 1 del suddetto decreto legge, interessa tutti datori di lavoro che **assumano o stabilizzino lavoratori di età compresa tra i 18 e i 29 anni**, i quali rientrino in una delle seguenti condizioni:

- **siano privi di impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;**
- **siano privi di un diploma di scuola media superiore o professionale;**
- **vivano soli con una o più persone a carico.**

❖ L'agevolazione consiste in un contributo pari a 1/3 della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali. In ogni caso, il valore non può superare l'importo di

650 euro mensili per lavoratore assunto (ciò vuol dire che la retribuzione lorda agevolabile è al massimo di euro 1.950 mensili).

- ❖ Ha durata di 18 mesi per le assunzioni a tempo indeterminato e 12 mesi nell'ipotesi di particolari trasformazioni di contratti da tempo determinato a indeterminato;
- ❖ Deve comportare un incremento della base occupazionale rispetto ai 12 mesi precedenti;

Tale beneficio viene corrisposto dall'INPS mensilmente solo dopo la verifica dell'attivazione del rapporto di lavoro.

Riassunzione disoccupati

Ad essere incentivate sono anche le riassunzioni di lavoratori disoccupati. In pratica, la nuova norma stabilisce che **al datore di lavoro** il quale, senza esservi tenuto, **assuma a tempo pieno e indeterminato lavoratori che fruiscono dell'Aspi è concesso, per ogni mensilità di retribuzione corrisposta al lavoratore, un contributo mensile pari al 50% dell'indennità mensile Aspi residua che sarebbe stata corrisposta al lavoratore.** Non rientrano nell'incentivo i lavoratori che siano stati licenziati, nei sei mesi precedenti, da parte di impresa dello stesso o diverso settore di attività che, al momento del licenziamento, presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli dell'impresa che assume, ovvero risulta con quest'ultima in rapporto di collegamento o di controllo.

Aumento imposta di bollo

Dal 26 giugno 2013 sono entrate in vigore le nuove misure dell'imposta di bollo, introdotte dalla legge di conversione del D.L. n. 43/2013 per far fronte ai maggiori oneri derivanti dal rifinanziamento della ricostruzione privata nei Comuni interessati dal sisma in Abruzzo. **A decorrere dal 26 giugno 2013** (data di entrata in vigore della legge n. 71, di conversione del D.L. n. 43/2013), **le misure dell'imposta fissa di bollo** (stabilite in 1,81 e 14,62 euro), ovunque ricorrano, **sono rideterminate, rispettivamente, in 2 euro** (tipiche delle fatture per prestazioni sanitarie) **e 16 euro.**

Distinti saluti

Lo Studio ringrazia per l'attenzione riservatagli e rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, riservandosi la facoltà di tenervi costantemente aggiornati sulle novità e relativi adempimenti di Vostro interesse..... 